

Ambiti Territoriali di Caccia CN2 e CN3

Via Carmagnola, 5- 12030 Caramagna Piemonte

0172/810345 atccn2@libero.it

Codice Fiscale 95012200044

0172/89826 atccn3@virgilio.it

Codice Fiscale 90027960047

REGOLAMENTO PER IL PRELIEVO SELETTIVO DELLA SPECIE CAPRIOLO

Redatto ai sensi delle linee guida Regionali vigenti

Art.1 Principi generali e durata

- 1.1 Negli ATC CN2 e CN3 il prelievo selettivo della specie capriolo è consentito secondo i piani ed i calendari Approvati annualmente dalla Regione Piemonte, su proposta del Comitato di Gestione e in base al presente Regolamento.
- 1.2 L'attività venatoria è organizzata per distretti e zone nelle quali sono stati effettuati censimenti e per i quali sarà suddiviso il piano di prelievo.
- 1.3 Sono ammessi alla caccia di selezione:
 - i cacciatori in possesso dell'attestato di abilitazione alla caccia di selezione agli ungulati ruminanti rilasciato dall'ATC CN3, dalla provincia di Cuneo o da altri ATC;
 - i cacciatori in possesso del Certificato di abilitazione Zona Alpi che hanno già effettuato la caccia di selezione in altri ATC o CA;
 - i cacciatori ammessi in possesso del certificato di abilitazione alla Zona Alpi ottenuta in data anteriore al 1996 con conoscenze sulla biologia e tecniche di caccia relative alla specie capriolo, nonché all'uso delle armi a canna rigata utilizzate alla caccia di selezione;
 - i cacciatori in possesso delle prove di tiro previste nella L.R.5/2018;
- 1.4 Il presente regolamento ha durata pari a quella dell'OGUR, salvo modifiche derivanti dalla revisione delle Linee Guida vigenti.

Art.2 Iscrizione alla caccia di selezione

- 2.1 L'iscrizione alla caccia di selezione al capriolo è riservata ai cacciatori che, oltre a possedere i normali requisiti di legge, dovranno essere iscritti al Registro di caccia di selezione predisposto dai 2 ATC come previsto al punto 2.1 delle Linee Guida regionali (D.G.R. n.94-3804 del 27/4/2012).
- 2.2 I richiedenti dovranno altresì dichiarare di accettare e rispettare il presente regolamento
- 2.3 I cacciatori richiedenti dovranno compilare l'apposito modulo indicando le opzioni sul distretto di caccia e sui capi da prelevare (maschio adulto, femmina adulta, classe 0 o accorpamento di più capi). Il modulo può essere ritirato in ufficio o scaricato dal sito dell'atc.
- 2.4 Le preferenze espresse, non saranno in alcun caso vincolanti né per quanto riguarda l'assegnazione tramite sorteggio né per quanto riguarda la scelta del distretto, ma avranno semplice valore indicativo.

Art.3 Distretti di caccia ATC CN2

I distretti per la gestione faunistico-venatoria del capriolo sono definiti nell'OGUR 2018-2022 approvato dalla Regione Piemonte e sono illustrati nel dettaglio da specifica cartografia con descrizione dei confini disponibile presso la sede dell'ATC CN2. I distretti individuati sono:

- DISTRETTO 1 "Fascia Fluviale del Po"
- DISTRETTO 2 "Racconigi- Caramagna"
- DISTRETTO 3 "Savigliano"

Art.4 Distretti di caccia ATC CN3

I distretti per la gestione faunistico-venatoria del capriolo sono definiti nell'OGUR 2020-2024 approvato dalla Regione Piemonte e sono illustrati nel dettaglio da specifica cartografia con descrizione dei confini disponibile presso la sede dell'ATC CN3.

Il territorio dell'Ambito è suddiviso naturalmente in due Distretti:

- DISTRETTO 1 "Destra Rocche"
- DISTRETTO 2 "Sinistra Rocche"

Art. 5 Ammissione ai piani di prelievo

5.1 I cacciatori abilitati che intendono partecipare alla caccia di selezione al capriolo nei due Ambiti dovranno attenersi alle disposizioni di seguito illustrate.

5.2 L'autorizzazione alla pratica della caccia di selezione è rilasciata dagli Ambiti ed è costituita da:

a) un libretto dove è riportato il nominativo del cacciatore, il sesso e la classe di età del capo assegnato, il distretto/zona di caccia assegnata, il periodo e le giornate di caccia consentite che dovranno essere segnate sulla predetta scheda prima di ogni uscita, il numero del contrassegno;

b) fascetta di plastica inamovibile da applicare al garretto (arto posteriore) del capo abbattuto .

5.3 Preventivamente al ritiro dell'autorizzazione il cacciatore deve versare la quota a saldo relativa al diritto di abbattimento del capo assegnatogli in base alle tariffe stabilite annualmente dal Comitato di Gestione.

5.4 In caso di rinuncia del capo assegnato la quota di partecipazione versata dal cacciatore non gli verrà restituita.

5.5 Il mancato ritiro dell'autorizzazione entro il giorno antecedente l'inizio della caccia viene considerato come rinuncia da parte del cacciatore se non è ancora avvenuto il versamento.

5.6 il libretto autorizzativo ed il contrassegno devono essere ritirati dal cacciatore presso gli Uffici dell'Ambito esibendo la ricevuta di pagamento dovuto per il prelievo del capo assegnato.

5.7 In caso di smarrimento del libretto autorizzativo lo stesso non verrà sostituito ed il cacciatore perderà il diritto al prelievo del capo assegnato.

5.8 il libretto ed il contrassegno sono strettamente personali e qualora non venisse abbattuto il capo assegnato dovranno essere restituiti all'Ambito al termine del periodo di prelievo.

5.9 Unitamente al contrassegno sarà consegnato anche il blocchetto con tagliandi madre e figlia da compilare e imbucare nelle apposite cassette prima dell'uscita, una cartina del distretto e/o della zona assegnata.

5.10 I cacciatori che parteciperanno ai **censimenti diurni** avranno la precedenza per quanto attiene l'assegnazione del capo da abbattere, in base ai piani di prelievo. In caso di parità di punteggio, il capo sarà assegnato al cacciatore residente più anziano.

Art. 6 Modalità di attuazione della caccia di selezione

La caccia di selezione al capriolo negli Ambiti è organizzata assegnando i capi previsti nei piani di prelievo elusivamente ai singoli cacciatori.

Per quanto attiene alla classe maschio adulto si procederà all'assegnazione con un rapporto massimo di 1,3 cacciatori per capo autorizzato (es. max. 130 cacciatori ogni 100 capi autorizzati). Al raggiungimento del 90% del piano previsto per ciascuna specie o classe di tiro e al raggiungimento della suddetta soglia i capi restanti possono essere assegnati nominativamente con un rapporto paritario capi/cacciatore.

Anche nel caso delle femmine adulte e della classe 0 o dell'accorpamento delle 2 classi si procederà all'assegnazione con un rapporto massimo di 1,3 cacciatori per capo autorizzato (es. max. 130 cacciatori ogni 100 capi autorizzati).

Il prelievo può essere esercitato fino al raggiungimento del 90% del piano previsto per ciascuna classe di tiro e al raggiungimento della suddetta soglia i capi restanti possono essere assegnati nominativamente con un rapporto paritario capi/cacciatore.

Art. 7 Prelievo dei maschi adulti

7.1 Le domande dovranno essere presentate o inviate tramite mail all'ufficio appena sarà disponibile calendario venatorio che verrà comunicato agli interessati.

7.2 I richiedenti dovranno compilare il modulo, appositamente predisposto, e in caso di superamento delle richieste, rispetto ai capi da abbattere, i diritti di abbattimento verranno sorteggiati.

7.3 La data del sorteggio verrà comunicata dall'ufficio dell'ATC.

7.4 Dopo il sorteggio il cacciatore dovrà obbligatoriamente produrre i seguenti documenti (per i nuovi richiedenti non ancora iscritti nel registro di caccia di selezione dell'ATC CN2 0 CN3):

1) copia del versamento di € 120,00 per la specie Capriolo Maschio, da versare sul conto corrente bancario del Atc in cui si intende effettuare il prelievo che verrà fornito al momento della assegnazione, con causale: costo diritto abbattimento unguato stagione venatoria 2020/2021.

2) Prova di tiro valide secondo le disposizioni L.R 5/18

3) attestato di abilitazione alla caccia di selezione

Art. 8 Prelievo delle Femmine e dei piccoli dell'anno

8.1 I moduli di richiesta dovranno essere presentati entro il 14 dicembre 2020.

8.2 I richiedenti dovranno compilare il modulo, appositamente predisposto, i diritti di abbattimento verranno sorteggiati in base alle richieste e ai capi assegnati dalla regione.

8.3 La data dei sorteggi verrà comunicata dall'ufficio dell'ATC.

8.4 Dopo il sorteggio il cacciatore dovrà obbligatoriamente produrre i seguenti documenti (per i nuovi richiedenti non ancora iscritti nel registro di caccia di selezione dell'ATC CN2 e/o CN3):

1) copia del versamento per la specie:

*Capriolo Femmina di € 60;

*Piccolo dell'anno di € 40;

* CLASSE ACCORPATA Femmina + Piccolo di € 80;

, da versare sul conto corrente bancario del Atc in cui si intende effettuare il prelievo che verrà fornito al momento della assegnazione, con causale: costo diritto abbattimento unglato stagione venatoria 2020/2021

2) fotocopia del porto d'armi.

3) attestato di abilitazione alla caccia di selezione.

4) Prove di tiro valide secondo le disposizioni L.R 5/18

I moduli pervenuti oltre i limiti di tempo di cui sopra, compilati non correttamente o in modo incompleto, o sprovvisti di tutti gli allegati richiesti verranno cestinati senza alcun avviso da parte dell'ATC CN2 e CN3

Art.9 Calendario delle caccia di selezione

9.1 La caccia di selezione al capriolo maschio sarà consentita in due distinti periodi,(da Giugno a Settembre) secondo quanto previsto dalla DGR di approvazione dei piani di prelievo.

9.2 Le date verranno definite in base al calendario venatorio e tempestivamente comunicate.

9.3 Al termine del primo periodo i capi rimasti ancora da abbattere verranno riassegnati a quanti faranno richiesta su apposito modulo. Verrà comunque data precedenza a quanti hanno fatto richiesta del capo nel 1° periodo e non sono stati sorteggiati.

9.4 La caccia di selezione alla Femmina o al piccolo dell'anno è consentita in due turni compresi (Gennaio/Marzo) secondo quanto previsto dalla DGR di approvazione dei piani di prelievo.

- I cacciatori a cui verrà assegnato il capo "singolo" (Femmina adulta o Piccolo Classe 0), avranno a disposizione 8 uscite, al termine delle quali, nel caso non abbiano effettuato l'abbattimento, dovranno riconsegnare la fascetta e il libretto consegnato per l'assegnazione come indicato al punto 11.16.

Al termine del primo periodo i capi rimasti ancora da abbattere verranno riassegnati a quanti faranno richiesta su apposito modulo. Verrà comunque data precedenza a quanti hanno fatto richiesta del capo nel 1° periodo e non sono stati sorteggiati.

- I cacciatori a cui verrà assegnata LA CLASSE ACCORPATA (1 Femmina adulta+ 1 piccolo classe 0 hanno a disposizione 8 uscite per capo assegnato durante l'intero periodo previsto.
- Per coloro i quali abbiano abbattuto il capo singolo o per chi ha completato l'abbattimento dell'opzione "pacchetto" è possibile richiedere una ulteriore assegnazione di eventuali capi rimasti compilando l'apposito modulo.

9.5 E' vietato abbattere capi diversi da quelli assegnati.

Art. 10 Giornate di caccia

10.1 I giorni di caccia settimanali saranno mercoledì, sabato e domenica. Nel mese di Settembre la giornata di Domenica (giornata preclusa alla caccia LR5/18) viene sostituita con il Lunedì .

10.2 Durante il periodo consentito il cacciatore ha a disposizione n. 8 uscite per capo assegnato nelle giornate sopra citate.

Art. 11 **Modalità di prelievo**

11.1 I cacciatori dovranno indossare giubbotto o bretelle ad alta visibilità (art.13 comma 5 L.R. 5/18), indicare preventivamente la giornata di caccia oltre che sul tesserino regionale anche negli spazi posti sulla parte antistante del libretto. Devono compilare i tagliandi madre e figlia e devono imbucare il tagliando-figlia nelle cassette predisposte dall'ATC CN2 e CN3, prima dell'uscita di caccia o nel corso della giornata precedente.

11.2 Per l'ATC CN2 le 4 cassette sono collocate : sede ATC Caramagna, Voliera Murello, Ponte Pesci Vivi (SS Saluzzo Cavour) e Via Benne Ponte Varaita (SS Savigliano Saluzzo)

Per l'ATC CN3 le 5 cassette sono collocate: sede ATC Caramagna ,sulla strada provinciale di Vezza d'Alba, direzione Canale, altezza pizzeria Re Artù, al Mulino della Pietra, fraz Baroli, Comune di Baldissero d'Alba, Pocapaglia strada provinciale 134 di fronte al Credito cooperativo di Cherasco e Priocca Presso la casa di caccia via Casali Medica, Bra Madonna dei Fiori.

11.3 Nei periodi estivi la caccia di selezione potrà essere esercitata esclusivamente da appostamento temporaneo. L'arma dovrà esser tenuta scarica e nell'apposita custodia durante il tragitto di trasferimento e ritorno dall'appostamento medesimo.

11.4 L'avvicinamento al capo abbattuto, ferito o ritenuto tale, può essere effettuato con l'arma carica e in condizioni tali da poter completare l'abbattimento. In qualunque altro caso, il soffermarsi o il vagare con l'arma carica al di fuori dell'appostamento verrà considerata un'infrazione al presente regolamento.

11.5 Nei mesi di gennaio e febbraio e Marzo sarà invece ammesso esercitare anche la caccia alla cerca.

11.6 Si ricorda che nella caccia di selezione non è ammesso avvalersi di battitori o di cani (salvo cani da recupero abilitati).

11.7 Al capo abbattuto dovrà essere immediatamente apposto al garretto posteriore (forando la cute dell'animale fra il tendine di Achille e l'osso del tarso) il contrassegno numerato inamovibile al quale devono essere rescisse le tacche relative alla data dell'abbattimento.

11.8 Nel caso di abbattimento di capo sanitario, qualora riconosciuto come tale dal Tecnico responsabile del centro di controllo, darà diritto all'abbattitore di una nuova assegnazione di un capo della classe e del sesso desiderati, qualora egli ne faccia richiesta nella stagione venatoria in corso o in quella successiva.

11.9 Come capo sanitario si intende un capo con le seguenti caratteristiche :

a) evidenti segni dovuti a forme patologiche, traumi o ferite pregresse (escluse quelle di giornata), denunciati dal cacciatore all'atto della presentazione del capo al Centro di controllo e di cui ne sia constatata l'esistenza e la rilevabilità a distanza da parte del tecnico incaricato.

b) peso inferiore del 35% rispetto al peso medio della corrispondente classe di sesso ed età (tabella allegata).

Peso	Cl. 0	M.ad	F.ad
Peso c.e.	15,49	21,7	20,1
Peso sanitario	10,0	14,1	13,0

c) palco ancora in velluto per i caprioli maschi abbattuti nel periodo estivo

11.10 L'abbattimento di un capo riconosciuto come sanitario rientra nel computo complessivo dei capi previsti nel piano di abbattimento. Qualora il capo sanitario fosse invece ritenuto non edibile si procederà alla distruzione della carcassa, previa certificazione sanitaria del Servizio Veterinario dell'ASL competente. Anche in questo caso il capo verrà conteggiato nel piano di abbattimento complessivo ma il cacciatore che ha effettuato tale abbattimento avrà diritto all'assegnazione di un ulteriore capo, anche se in esubero rispetto al piano di prelievo.

11.11 In caso di ferimento e perdita dell'animale il cacciatore è tenuto a comunicare immediatamente l'accaduto ai responsabili del servizio di recupero con cani da traccia appartenenti all'Associazione Conduttori Cani da Recupero della Regione Piemonte i cui recapiti telefonici verranno consegnati al ritiro della documentazione autorizzativa.

11.12 Qualora la ricerca risultasse infruttuosa il cacciatore non perderà il diritto all'abbattimento purchè abbia comunicato tempestivamente il ferimento e il tentativo di recupero.

11.13 Ad eccezione di abbattimento di capi sanitari, l'abbattimento di un capo che non corrisponde per specie, sesso e classe di età a quanto previsto nella scheda autorizzativa di assegnazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa e dal calendario venatorio.

11.14 Nel caso di abbattimento non conforme delle classi maschili il cacciatore dovrà inoltre provvedere al saldo della quota di partecipazione prevista per la specie e la classe abbattuta.

11.15 Il distretto di caccia è in ogni caso assegnato nominativamente per cui il cacciatore non potrà esercitare il prelievo selettivo al di fuori di quello destinatogli che gli verrà annotato sulla propria scheda autorizzativa.

11.16 Entro e non oltre 3 giorni lavorativi seguenti al periodo assegnato tutti i cacciatori dovranno improrogabilmente restituire il materiale autorizzativo costituito da :

- 1) tagliando di autorizzazione
- 2) contrassegno numerato inamovibile.

La mancata consegna nei termini di cui sopra di tali documenti, che dovrà essere effettuata presso l'ufficio dell'ATC in orario di attività, comporterà l'esclusione ai piani di prelievo selettivo per l'anno successivo oltre alle sanzioni amministrative come da vigente Calendario Venatorio Regionale.

Art. 12 Mezzi per l'esercizio della caccia di selezione

12.1 Dovranno essere utilizzate armi a canna rigata a caricamento singolo manuale o semi automatiche munite di adeguata ottica da puntamento, di calibro non inferiore ai 6 mm .

Art. 13 Centro di controllo

13.1 L'Ambito ha istituito un centro di controllo per la valutazione biometrico-sanitaria dei caprioli abbattuti, la cui ubicazione è presso la Tenuta Bonicelli, via Madonna dei Prati 37, Ceresole D'Alba Non appena abbattuto il capo il cacciatore è tenuto a informare il tecnico o la guardia ai recapiti telefonici indicati sul libretto.

13.2 Il cacciatore che ha effettuato il prelievo è tenuto a presentare il capo nella stessa giornata di abbattimento accompagnato dal tagliando di autorizzazione debitamente compilato.

13.3 Al Centro di Controllo verrà compilata, a cura del Tecnico incaricato, la scheda di rilevamento dati, copia della quale sarà consegnata al cacciatore per attestare la legalità del possesso dell' animale.

13.4 La parte terminale del contrassegno verrà trattenuta dall'ATC e unita alla suddetta scheda.

13.5 Tutti i cacciatori di selezione sono invitati a collaborare con il personale tecnico dell'ATC in caso di richiesta di prelievo di organi o parti di essi sugli animali abbattuti.

❖ **Recapito telefonico tecnico faunistico Perrone Aurelio 338/3693361**

Art. 14 Vigilanza

14.1 La vigilanza alle norme contenute nel presente regolamento è affidata agli organi di cui all'art. 27 della Legge 11/2/92 n. 157 e della L.R. 5/2018.

14.2 Gli organi di cui sopra segnalano le infrazioni a dette disposizioni al Comitato di Gestione.

Art. 15 Sanzioni disciplinari

15.1 Per le violazioni delle disposizioni riportate nel presente regolamento si applicano le sanzioni amministrative previste leggi vigenti.

Caramagna P.te 28/05/2020

IL Presidente
Atccn2 atccn3
Perotti Aldo